

ANNO 6
numero 3

Notiziario della

il
NEW



cent



**BANCA POPOLARE
del FRUSINATE**

postatarget creative



**BANCA POPOLARE
del FRUSINATE**

Posteitaliane

C/1463/2008



Popolare davvero

EDITORIALE **3**

BPF&TERRITORIO **4**

*Mille Giovani per la Pace 19ª edizione -
Progetto di cooperazione sanitaria in Rwanda -
Gita scuole a Bomarzo -
“Non ero carina, ero peggio” -
Aiutateci ad aiutare -*

BPF&SOCIO **10**

*Alla scoperta di Israele -
Borse di Studio della Banca Popolare del Frusinate -
Alessandra Lisi un sorriso tra scienza e fede -*

PAGINA CENTRALE **14**

*Un nuovo modello di Banca: Popolare davvero -
Nuova filiale a Roma -*

MONDO BANCA **20**

*Risultati primo semestre -
Banca Popolare del Frusinate
e Globo ancora insieme -
Circuito Golf Club Frosinone
Race to Tessali 2012 -
Presentazione “Banca Popolare del Frusinate
Basket Cassino” -
Italia Lega Pro - Russia -
Volschi Rugby Sora -
Intervista a Marisa Manzi -*

SPAZIO SOCI **30**

Intervista ad Angelo Faustini -

Anno 6 - n° 3 - dicembre 2012

Notiziario Trimestrale della Banca Popolare del Frusinate
Banca Popolare del Frusinate

Consiglio d'Amministrazione
Leonardo Zeppieri (Presidente)
Domenico Polselli (Vice Presidente)

Consiglieri
Ignazio Carbone; Angelo Faustini; Marcello Mastroianni;
Nicola Milani; Pogson Doria Pamphilj; Aurelio Pietro
Ranaldi; Enrico Santangeli; Romeo Sardellitti; Pasquale
Specchioli.

Collegio Sindacale
Effettivi
Sergio Armida (Presidente)
Gaetano Di Monaco
Davide Schiavi

- Supplenti
Franco Baldassarre
Collegio dei Provisori
Effettivi
Tommaso Fusco
Antonio Iadicicco
Bruno Iannarilli
Vittorio Perlini
Raffaele Schioppo

- Supplenti
Marcello Grossi
Sandro Pica

Direttore Generale
Rinaldo Scaccia

il NEW Cent
Direttore
Rinaldo Scaccia

Comitato di Redazione
Roberto Bottini, Angelo Faustini, Luigi Conti, Gaetano
Visocchi

Direzione e Redazione
P.le De Mattheis, 55 - 03100 Frosinone
Tel. 0775.2781 - Fax 0775.875019

Registrazione Tribunale di Frosinone n. 630-07

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del
D.lgs N.

196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali
ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto
gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i
suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la
diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato
semplicemente scrivendo a Banca Popolare del Frusinate
P.le De Mattheis, 55 - 03100 Frosinone

Progetto Grafico
CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.
www.cbnet.it - info@cbnet.it

Foto

Archivio CB&C - Archivio APT - Archivio Banca Popolare
del Frusinate - Matteo Canestraro

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati
esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali
richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La
riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e
delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e
citando la fonte.



Care lettrici, cari lettori, il contesto nel quale mi accingo a rivolgermi i consueti auguri per il S. Natale non è, come noto e come accade da un po' di anni, il migliore con riferimento a benessere economico ed all'affievolirsi della crisi. Certo, registriamo i primi segnali positivi provenienti soprattutto dal sistema bancario attraverso specifiche iniziative della Bce, che ha manifestato chiaramente la volontà di non lasciare intentate tutte le strade per la soluzione del problema.

La Banca Centrale Europea ha dimostrato, infatti, ancora una volta, di essere un alleato serio ed affidabile dell'intero sistema economico di riferimento, avendo preso recentemente decisioni su alcuni elementi tecnici riguardo alle transazioni dirette dell'Eurosistema nei mercati secondari dei titoli di debito al

fine di salvaguardare un'appropriate trasmissione della politica monetaria, nonché la sua trasparenza.

A livello locale assistiamo ad un percorso economico intermittente fatto di alti e bassi, da una parte il processo di deindustrializzazione avviato da tempo con conseguenze sull'occupazione e le opportunità di sviluppo, dall'altra alcune realtà imprenditoriali che partecipano a processi di innovazione e ricerca con entusiasmo ed investimento di risorse. A quest'ultime la Banca Popolare del Frusinate ha saputo dare le giuste risposte, fornendo il necessario supporto e cercando, dove possibile, di spronare il tessuto economico tramite la predisposizione di condizioni di credito agevolate.

Siamo stati come sempre vicini alla persone ed alla famiglie con l'iniziativa "Aiutaci ad aiutare", condivisa dalla Caritas Frosinone e dalla Curia Vescovile, grazie alla quale la banca ha raddoppiato i contributi versati dagli utenti presso le filiali. Il totale raccolto comprensivo della quota della Banca sono stati circa 12.000 euro che rappresentano un aiuto concreto per circa 48 famiglie.

La Banca Popolare del Frusinate non ha mai smesso di guardare al futuro con ottimismo. Ne è un esempio tangibile la decisione di aprire una filiale a Roma, la cui inaugurazione è ormai prossima. Espandere gli interessi della banca

al di là dei confini della nostra provincia ed in un mercato come quello romano, ci rende tutti orgogliosi e pieni di fiducia. L'orgoglio di poter dire che una banca ciociara si affaccia su un segmento di clientela vasto e differenziato, invertendo in un certo senso la rotta; la fiducia di considerare questo obiettivo un traguardo meritato grazie al lavoro svolto con serietà ed impegno nel nostro territorio. Ovviamente la Banca Popolare del Frusinate è consapevole dei rischi insiti nella decisione e per questo motivo adotterà, come sempre, tutte le precauzioni e le misure cautelative previste nel progetto di espansione, con l'obiettivo di rendere fin dall'inizio l'operazione redditizia. E' con quest'ultima notizia che preferisco accomiatarmi, con un messaggio di speranza e coraggio che mi auguro possa contribuire, nel suo piccolo, a rendere il vostro Natale più sereno e lieto.

Leonardo Zeppieri

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Mille Giovani per la Pace 19^a edizione

LA BANCA POPOLARE DEL
FRUSINATE VICINA ALLA
FONDAZIONE EXODUS DI
CASSINO

Leggere la storia di questa iniziativa, analizzarne le motivazioni, riflettere sulle tragiche vicende che ne hanno determinato la nascita proprio in questa Città di Cassino, ci danno ancora più incitamento perchè la nostra attenzione, come genitori ma anche come esponenti di un ente come la Banca Popolare del Frusinate, formata da gente di questo territorio, sostenuta dalle famiglie e dalle imprese di questo territorio, vada in particolare verso quelle generazioni che rappresentano il futuro del territorio stesso e dell'intero Paese, verso le quali è necessario dedicare, oggi ancora più pressantemente, un diverso percorso di ascolto e di comprensione.

Una attenzione, quella per i giovani, che per noi è parte integrante della nostra natura, perchè il nostro obiettivo risulta sempre lo stesso da quando, più di venti anni or sono, fondammo la Banca Popolare del Frusinate: accrescere il benessere della nostra comunità, edificare un futuro migliore per i nostri figli e per tutti i figli di questo territorio. Essere radicati in un territorio significa essere dentro la vita, dentro lo sviluppo



delle famiglie, del mondo artigiano, commerciale e imprenditoriale locale. Significa porsi al servizio di una collettività. Per questo la Banca crede e sostiene che l'arte, la cultura e lo sport siano elementi fondamentali sia per promuovere uno sviluppo sociale sostenibile ed un arricchimento umano del territorio ma anche per valorizzare la nostra storia e la nostra identità.

Anzi, la promozione di quelle attività di natura ricreativa e sportiva, quale strumento per formare soprattutto nelle giovani generazioni uno spirito positivo di impegno, di sfida e di mutualistica collaborazione, rappresenta un aspetto rilevante dell'impegno sociale della nostra Banca, un impegno rilevante che si esprime

anche a favore della solidarietà sociale, rivolta soprattutto agli ultimi, ai più bisognosi.

“Educare al futuro” è il tema di questa manifestazione. Educare al futuro è l'impegno che da vent'anni la Banca Popolare del Frusinate si è imposto, rinnovandosi, cogliendo le esigenze di una società in continuo e sempre più rapido cambiamento, fornendo risposte ai propri interlocutori ponendo sempre al centro della propria attività la persona e la soddisfazione dei suoi bisogni.

Progetto di cooperazione sanitaria in Rwanda

La Caritas della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino realizzerà un progetto sanitario in Rwanda. E' stato annunciato dal Vescovo Spreafico e dal Direttore della Caritas Toti nel corso di una conferenza stampa svoltasi il 9 novembre nella Curia Vescovile di Frosinone. Una delegazione guidata dal Vescovo Spreafico nonché una equipe di medici ciociari volontari si recheranno presso l'Orfanotrofio di Nyundo.

L'equipe medica composta dal Dr. Mario Limodio (infettivologo tropicalista dell'Ospedale di Frosinone), dal Dr. Fiorenzo Lacerra (oculista presso la ASL di Frosinone), dalla Dr.ssa Loredana Piazzai



(pediatra in Frosinone) e dalla Dr.ssa Marina Marini (nutrionalista di Frosinone) avvieranno la prevenzione e cura della oncocercosi e la prevenzione e cura della malnutrizione infantile.

“Sia pur consapevoli di questo delicato momento che l'intero Paese e il nostro territorio in particolare stanno attraversando” ci riferisce il

Consigliere della Banca Popolare del Frusinate Angelo Faustini “la nostra Banca ha ritenuto che l'iniziativa della Diocesi di Frosinone fosse degna di essere presa in considerazione ed era doveroso da parte nostra intervenire per dare un minimo di aiuto a quelle lontane popolazioni del Rwanda”.

Nel corso della conferenza stampa i rappresentanti della Banca hanno anche donato per i ragazzi di quelle terre lontane divise e maglie da gioco messe a disposizione dalle squadre sponsorizzate dall'Istituto: Frosinone Calcio, Prima Basket Veroli, FMC Basket Ferentino, Banca Popolare del Frusinate Basket Cassino, Volsci Rugby Sora e Globo Volley Banca Popolare del Frusinate Sora.



Gita scuole a Bomarzo

Scuola Primaria Selva
2° Istituto Comprensivo Sora

Viaggio d'istruzione Parco dei Mostri
Bomarzo (VT)

Il giorno 9 ottobre 2012 le insegnanti della Scuola Primaria Selva 2° Istituto Comprensivo di Sora, grazie all'iniziativa della Banca Popolare del Frusinate, tesa a promuovere la conoscenza del territorio, hanno effettuato con gli alunni un viaggio d'istruzione a Bomarzo (VT) per visitare il famoso Parco dei Mostri.

Partiti alle ore 7.30 dal centro commerciale La Selva, dopo circa due ore di viaggio tranquillo, siamo giunti all'ingresso del Parco che, sotto un cielo un po' coperto, sembrava fatato. Gli alunni sono rimasti incantati e si sono divertiti ad osservare e a fotografare nei minimi particolari i gruppi scultorei che incontravano lungo il cammino: la testuggine gigante, il cavallo alato, la lotta fra i giganti, le due sirene, le sfingi ma soprattutto l'orco e la casa pendente hanno colpito la loro immaginazione.

Un raggio di sole ha fatto capolino tra le nuvole rendendo ancor più magica l'atmosfera del bosco. In un bel prato verde, nell'area picnic attrezzata con tavoli e panche di legno, è stato consumato il pranzo al sacco.

Nel pomeriggio siamo ripartiti per Sora con ancora negli occhi le immagini stupende del Parco delle Meraviglie.

Le insegnanti, gli alunni e i genitori ringraziano di vero cuore la Banca



Popolare del Frusinate, che, sempre attenta alla promozione della cultura, ci ha offerto l'opportunità di effettuare gratuitamente questo viaggio.

Si ringrazia altresì la ditta Reali Tours e i due autisti che con pazienza e professionalità ci hanno accompagnato.

Le insegnanti





“Non ero carina, ero peggio”

“Non ero carina, ero peggio” racconta la vita straordinaria della Principessa Pauline Metternich-Sandor, nipote e poi nuora del Cancelliere austriaco Clemens Metternich. “Non ero carina, ero peggio” è la descrizione che Pauline faceva di se stessa, sapendo ironizzare con grande intelligenza sulla propria scarsa avvenenza fisica. Ma la sua personalità seppe conquistarle l’ammirazione di molti uomini, soprattutto artisti, nonché l’invidia di diverse donne spesso bellissime, come l’Imperatrice Sissi...! Ciò che più colpiva i suoi stessi contemporanei era lo spirito e la vivacissima

intelligenza della donna, che seppe farle conquistare l’affetto e la stima di musicisti, artisti e letterati: i fratelli Strauss, Lehar, Ziehrer e soprattutto Franz Liszt, a lei molto affezionato, composero per lei, Degas la ritrasse, Dumas le dedicò un romanzo. Era inoltre protagonista delle cronache grazie al suo anticonformismo, che la spinse addirittura ad affrontare un duello!

Lo spettacolo è un’alternanza di prosa e concerto per pianoforte, quest’ultimo composto da una selezione inedita tra le musiche che Pauline stessa racconta di aver suonato e quelle eseguite in suo onore o a lei dedicate, perché ascoltare le “sue musiche” è un modo originale per conoscerne la personalità, ma è soprattutto una componente fondamentale per scoprire l’animo di un personaggio per il quale la musica fu parte essenziale della vita. Basti pen-

sare che suo marito, Richard, fu anche direttore del Musikverein, la celeberrima sala concerti di Vienna dove ogni anno si svolge il Concerto di Capodanno.

La narrazione, basata sulle memorie della protagonista e su ricerche di studiosi austriaci e francesi, permette di conoscere da vicino alcuni aspetti di personaggi storici non sempre rispondenti all’immagine che comunemente se ne ha, ma soprattutto permette di raccontare un’epoca che ha visto l’Europa protagonista di profonde trasformazioni e innovazioni sociali e culturali, che Pauline visse pienamente fino alla fine della sua vita con spirito sempre vivo e moderno.

Aiutateci ad aiutare

Si chiama 'Fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà' l'iniziativa realizzata dalla Diocesi di Frosinone, Caritas, Banca Popolare del Frusinate e Unindustria Frosinone.

Il Fondo vuole essere una risposta immediata e concreta, anche se forzatamente limitata rispetto ai reali bisogni emergenti, alle difficoltà crescenti di settimana in settimana che moltissime famiglie oggi vivono. Tramite i Centri di ascolto di Frosinone-Cavoni, Frosinone - Centro storico, Ceccano, Ceprano e Ferentino, in raccordo con le parrocchie, le famiglie vengono sostenute, per quanto possibile, con un contributo al pagamento di utenze domestiche di servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua,...) o al pagamento di affitto per contratti regolarmente registrati. Le famiglie possono inoltre trovare nelle parrocchie un sostegno alimentare grazie alle raccolte che di recente si sono moltiplicate, oltre ad altre iniziative di solidarietà.

Siamo ben consapevoli di non poter effettuare interventi risolutivi dei gravi problemi che si presentano: l'esperienza ci insegna che la vicinanza, attraverso un "segno" concreto può ridare fiducia a molti, anche riattivando energie che, per la disperazione, vengono meno. L'ascolto e l'accoglienza fraterna sono spesso una "medicina" che guarisce dall'isolamento e dalla sfiducia.

In questi mesi grazie alle centinaia di persone che hanno dato il loro piccolo contributo è stata raggiunta la cifra di 6.000 euro che la nostra Banca ha raddoppiato raggiungendo la cifra totale di circa 12.000 euro, necessari per aiutare circa 50 famiglie.

AIUTACI ad AIUTARE.



Fondo di solidarietà Caritas Frosinone



Questo Natale doniamo un sorriso.

Un piccolo gesto può diventare un grande gesto se lo facciamo insieme.

Il 20 il 21 dicembre vieni presso le nostre filiali e AIUTACI ad AIUTARE donando un piccolo contributo al "Fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà"



Alla scoperta di Israele

DAL 31 OTTOBRE
AL 4 NOVEMBRE 2012

La Banca Popolare del Frusinate ha organizzato, dal 31 ottobre al 4 novembre 2012, un viaggio di cinque giorni in Israele. Il primo giorno ha visto il ritrovo dei partecipanti, il trasferimento in aeroporto e la partenza da Roma a Tel Aviv con volo diretto. La comitiva ha poi raggiunto l'albergo a Gerusalemme per il pernottamento. Il secondo giorno è stato dedicato alla visita di Gerusalemme, con la salita al Monte degli Ulivi, per poter osservare il panorama che si estende a perdita d'occhio, il Giardino dei Getsemani e la Chiesa delle Nazioni, proseguendo poi verso le mura della città vecchia, il vero cuore di Gerusalemme, dove si fondono le tre religioni monoteiste. Il percorso guidato ha poi visto una sosta presso il Muro del Pianto, e percorrendo la Via Dolorosa e le Stazioni per giungere fino al Santo Sepolcro, dove sono state visitate le numerose cappelle e chiese racchiuse nel cuore più santo per la Cristianità. Si è poi giunti a Betlemme, per visitare la Basilica della Natività costruita sulla grotta dove nacque Gesù.

Nel terzo giorno di viaggio i partecipanti hanno avuto modo di visitare la città di Nazareth, con l'ascesa al Monte Tabor, dove avvenne il Miracolo della Trasfigurazione e subito dopo sosta alla Chiesa dell'Annunciazione. L'escursione è poi proseguita verso Tiberiade, per

apprezzare la suggestività di luoghi come il Monte delle Beatitudini, dove ebbe luogo il Discorso della Montagna, Tagba, dove avvenne il Miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci e l'antica Sinagoga ove Gesù iniziò la sua missione a Cafarnaio.

La successiva giornata ha visto i partecipanti partire alla volta di Gerico; dopo l'ascesa al Monte delle Tentazioni per visitare il famoso Monastero, i partecipanti hanno avuto a disposizione del tempo libero per effettuare degli acquisti. La visita di Gerico è stata assistita da una guida locale, in quanto alle guide israeliane non è consentito l'accesso. Il gruppo ha poi proseguito l'escursione verso il sito archeologico di Qumran, dove sono stati trovati i famosi Rotoli del Mar Morto e, a seguire, alla Fortezza di Massada, costruita da Erode il Grande duemila anni fa. Rientrando a Gerusalemme, in serata, i partecipanti hanno poi avuto l'opportunità,

come previsto dal programma del viaggio, di assistere ad un meraviglioso spettacolo di suoni e luci presso la Torre di Davide, a cui ha fatto seguito l'ottima cena in un ristorante tipico della città.

Il quinto e ultimo giorno del viaggio ha previsto, dopo il trasferimento da Gerusalemme a Tel Aviv, un breve tour della vecchia Jaffa, uno dei porti più antichi del mondo che Napoleone raggiunse nel 1799 e che ospita ora molti atelier di artisti, con le sue pittoresche case in pietra e stradine sconcese. Il gruppo ha poi visitato l'affascinante quartiere Neve Zadek, il primo costruito fuori dalle mura di Jaffa nel 1887, pieno di gallerie d'arte, caffè e piccoli negozi. Con queste suggestive immagini i partecipanti hanno fatto rientro in Italia, portando con sé, oltre alla soddisfazione e all'apprezzamento per l'organizzazione, anche un bagaglio di emozioni uniche e indimenticabili.



Borse di Studio della Banca Popolare del Frusinate

SABATO 15 DICEMBRE ALLE ORE 16:00 LA PREMIAZIONE NELLA SALA CONVEGNI DI UNINDUSTRIA FROSINONE

Anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Frusinate ha deciso di erogare un "premio al merito" a favore degli studenti, soci o figli dei soci, che si sono contraddistinti ottenendo la promozione o il diploma nella scuola media superiore ovvero un titolo di laurea.

Alle 16:00 di sabato 15 dicembre, presso la Sala Convegni di Unindustria Frosinone, in via del Plebiscito 15, 37 lodevoli studenti di ogni ordine e grado riceveranno una borsa di studio grazie ai brillanti risultati riportati nel loro percorso scolastico e universitario. Gli studenti saranno accolti dal Presidente del CdA della Banca Leonardo Zeppieri che, insieme a tutto il Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale Rinaldo Scaccia, consegneranno loro i premi.

Ospite d'onore sarà Maurizio Stirpe, Presidente di Unindustria (l'Unione

degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Viterbo) nonché Presidente del Frusinate Calcio, che intratterà i presenti sulla propria esperienza di vita e sull'importanza dello studio nel raggiungimento dei propri obiettivi professionali.

Il Presidente Zeppieri ha voluto sottolineare come questa azione concreta sia un modo che la Banca Popolare del Frusinate ha varato al fine di valorizzare l'impegno costante volto a far crescere in particolare i giovani, una generazione importante della futura società, che è costretta - più di ogni altra - a fare i conti con questo momento di crisi che il territorio e l'intero Paese stanno attraversando. Ecco i nomi dei ragazzi brillanti nella Scuola Secondaria di secondo grado che hanno ottenuto una promozione alla classe superiore:

(voto minimo 7 su 10):

De Marco Giacomo,
Fornella Antonella,
Frasca Claudia,
Gori Eleonora,
Iannarilli Chiara,
Iannarilli Pierpaolo,
Milani Giovanni,
Milani Ludovica Clara,
Milani Paolo,
Milani Valeria,
Perna Matilde,
Schiavi Enrico,
Simoni Alessandro,
Simoni Lorenzo,
Torre Francesca,
Polselli Giovanni.

Questi gli studenti meritevoli che hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di secondo grado:

(minimo 75 su 100):

Celani Sara,
Ferri Matteo,
Frasca Claudia,
Milani Matteo,
Schiavi Enrico,
Velocci Stefano,
Fiocchetta Francesco.

Ben 16 sono i neo dottori laureatisi con una votazione di almeno:

95 su 110:

Bartolomucci Laura,
Cerrone Carla,
Di Massa Angela,
Ercole Edoardo,
Fava Stefano,
Gabriele Eleonora,
Calabrò Gaetano,
Giuliani Manuela,
Parente Lorenzo,
Pigliacelli Antonella,
Ritarossi Luca,
Testani Francesca,
Viselli Beatrice,
Zeppieri Cristina,
Fornella Simona,
Fornella Luca.

Alessandra Lisi un sorriso tra scienza e fede

Con il Patrocinio della Provincia di Frosinone, Assessorato alla Cultura e di Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico ed il sostegno della Banca Popolare del Frusinate, il 13 dicembre presso i Musei Capitolini, si terrà la cerimonia dedicata ad Alessandra Lisi.

La giovane, originaria di Pontecorvo, ricercatrice presso l'Università La Sapienza di Roma, il 17 ottobre del 2006, perse la vita in un tragico incidente avvenuto nella Metropolitana della Capitale. A ricordarla una recente pubblicazione, ad opera di Giuseppe Comparelli, dal titolo: *Alessandra Lisi, un sorriso tra scienza e fede*, ed. San Paolo.

Padre Giuseppe Comparelli è religioso passionista, professore di filosofia all'Istituto di Teologia del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. E' autore di vari studi di filosofia, teologia e storia, in riviste e Atti di convegni. Tra i suoi libri: *L'uomo della Croce. Meditazioni davanti alla Sindone* (Piemme, 1998); *San Paolo della Croce da Napoli a Roma. Saggi* (Ed. Progetto Gutenberg, 1994); *M.a Cristina Brando. Il profilo spiritua-*

le, l'opera sociale

 (Ed. Progetto Gutenberg, 1995).

L'evento, promosso dall'Associazione culturale "Progetto Arkés", si terrà nella splendida cornice della Sala Pietro da Cortona, nei Musei Capitolini, da sempre coinvolta in eventi di prestigio. Gianni Alemanno, Sindaco del Comune di Roma, Antonio Abbate, Assessore alla Cultura della Provincia di Frosinone, Federico Guidi, Presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale insieme ad illustri relatori: Leonardo Zeppieri, Presidente della Banca Popolare del Frusinate e Partner dell'iniziativa, Domenico Segalini, Vescovo della diocesi suburbicaria di Palestrina e Presidente della Commissione Episcopale per il laicato, Walter Veltroni, autore della prefazione del volume, Pierpaolo Mastroiacovo, direttore dell'"Alessandra Lisi Centro Internazionale Difetti Congeniti" di Roma, contribuiranno a mettere in evidenza la forte personalità di questa giovane, gracile nell'aspetto ma forte nella fede.

L'iniziativa avverrà alla presenza dell'autore e dei familiari.

Nel corso della cerimonia Marco Prosperini, attore di teatro e di fiction televisive di successo leggerà alcuni brani del libro.

A presiedere la cerimonia sarà Rita Padovano, Presidente dell'Associazione culturale "Progetto Arkés" e promotrice dell'evento che ha così motivato questa scelta: "Alessandra sarà la madrina delle attività che quest'anno l'Associazione dedica ai giovani. A loro vogliamo offrire il



nostro spazio culturale ed organizzativo con l'obiettivo di far conoscere i loro talenti, creatività ed estro e, con lo stile che ci appartiene, di farlo senza retorica, come siamo abituati a fare. Alessandra rappresenta una lente d'ingrandimento attraverso la quale osservare le emozioni, i turbamenti, i successi di coloro che si preparano ad affrontare la vita sempre e comunque come un dono straordinario, il più grande che si possa ricevere".

The image features a repeating pattern of stylized human figures in business attire. Each figure is depicted from the chest up, wearing a white dress shirt and a tie. Most ties are light blue, but one figure in the center of the composition has a red tie. All figures have their arms raised and hands clasped with those of the people next to them, forming a continuous grid. The background is a solid dark blue. In the center of the image, there is a white rounded rectangular box with a thin green border containing the text "Popolare davvero" in a green, sans-serif font.

Popolare davvero

Un nuovo modello di Banca: Popolare davvero

L'importanza della banca locale per lo sviluppo dell'economia italiana, tradizionalmente incentrata sulla piccola e media impresa, affonda le radici nella storia della politica creditizia italiana. Uno studio sugli anni Cinquanta, mette in luce come la Banca

d'Italia, guidata allora da Donato Menichella, ha perseguito da tempo l'obiettivo di sviluppare il "localismo". Al fine di aumentare il credito disponibile in tutte le aree del Paese, Menichella faceva affidamento sull'espansione delle banche locali piuttosto che sull'ampliamento della rete periferica delle banche maggiori.

Le Banche Popolari nascono in Italia nella seconda metà del 1800 - sul modello della Volksbank tedesca, introdotto in Italia dallo studioso Luigi Luzzatti - per soddisfare il bisogno di accesso al credito delle famiglie, degli artigiani, dei commercianti e delle piccole e

medie imprese.

Esse rappresentano un eccezionale modello di adattamento alle evoluzioni della storia e del contesto operativo. Naturali protagoniste del sistema socio-economico italiano, nel quale da sempre risulta predominante la presenza delle piccole e medie imprese, le Banche Popolari dopo appena venti anni dalla loro origine già detenevano una notevole parte del mercato nazionale.

Dopo il secondo dopoguerra il Credito Popolare ha vissuto una nuova fase di forte slancio con un notevole aumento dei risultati complessivi e delle dimensioni



medie, espandendo la quota di mercato fino al 15% nei primi anni '90. I mutamenti del quadro normativo introdotti all'interno dell'intero sistema bancario dalla legge bancaria del 1993 hanno influito ancor più profondamente sul contesto evolutivo delle Banche Popolari, dando vita – per un verso – a realtà aziendali di notevoli dimensioni e lasciando intravedere – dall'altro – ampissimi margini di sviluppo dimensionale anche per le banche più giovani.

Oggi, i nuovi processi socioeconomici, che soggiacciono al processo di ridefinizione del territorio, erodono gli storici paradigmi della coesione sociale e della partecipazione comunitaria.

Occorre, quindi, un nuovo assetto territoriale che possa animare la ricerca di nuovi standard di vita e la costruzione di nuove forme di coesione sociale e di partecipazione attiva alla vita pubblica, economica e culturale, e capace di accrescere i potenziali a disposizione per lo sviluppo di un'eco-

nomia artigianale, industriale, turistica e culturale nella forma delle aree a vocazione e specializzazione produttiva.

Nella prospettiva di riaggiornare il sistema delle virtù civiche territoriali e i meccanismi di redistribuzione delle risorse e delle opportunità prodotte a livello locale, un ruolo di rilievo è storicamente assunto dalle Banche Popolari per quanto attiene lo sviluppo delle economie locali, la nascita ed il consolidamento dell'imprenditoria, ma anche la produzione di capitale sociale, di cultura e di iniziative tese a valorizzare il capitale "identitario" del territorio. Essere banca di territorio significa, infatti, saper riconoscere le vocazioni ed i bisogni del tessuto in cui si opera ed agire professionalmente in osmosi con esso.

I dati economici degli ultimi anni fanno emergere chiaramente il ruolo fondamentale a sostegno dell'economia regionale svolto dalle Banche Popolari, che dimostrano ancora una volta una migliore e più efficace capacità di allocazione delle risorse proprio nei momenti più acuti della congiuntura economica, riuscendo ad ottenere la fiducia di migliaia di imprese e di famiglie. Un risultato che le Banche della categoria ottengono in virtù del loro rapporto privilegiato con la propria clientela, che unita alla conoscenza diretta del contesto ha consentito alle stesse di continuare ad erogare prestiti garantendo così la sopravvivenza di numerose imprese, e conseguentemente, il soste-



gno al mercato locale del lavoro. Una Banca Locale, come è noto, opera in un territorio ben delimitato, e, per contribuire a promuovere lo sviluppo sociale, economico e culturale del suo ambito operativo, deve tener conto in modo imprescindibile del tessuto in cui opera. Essa può facilmente raggiungere tale obiettivo perché, nella sua azione, viene aiutata dallo scopo previsto nello Statuto Sociale che la contraddistingue rispetto ad una banca di credito ordinario dove la finalità è ben

diversa. Come noto, infatti, il conseguimento dello scopo mutualistico è tipico di una Banca Popolare, con la finalità di instaurare e mantenere un continuo collegamento con la base sociale ed i membri della comunità al fine di sostenere l'economia locale impegnandosi per il suo sviluppo, soprattutto in favore dei propri soci e clienti.

Lo scenario europeo del credito cooperativo non è molto diverso da quello nazionale. In Europa è consolidata la consapevolezza di

quanto l'esistenza delle Banche Popolari sia importante per garantire un mercato del credito concorrenziale e basato sul pluralismo. Il solo sistema delle Popolari è costituito da 4.000 istituti, articolati su 65mila sportelli con 50 milioni di soci e 115 milioni di clienti. La quota di mercato è pari al 20%, con una forte tendenza alla crescita dall'inizio della crisi. Anche in Italia le Popolari hanno visto crescere il numero dei rapporti con la clientela, superando la soglia di 13 milioni. Si tratta di una realtà comprendente 85 banche che impiegano circa 85.000 dipendenti, con 9.435 sportelli per una quota di mercato del 28,3% e con 1,3 milioni di soci. Il totale attivo della categoria è di 480 miliardi, provviste ed impieghi si attestano rispettivamente a 445 e 390 miliardi con quote di mercato pari al 26,7% e al 24%. Sono cifre eloquenti che sintetizzano la capacità di penetrazione nel mercato creditizio, l'importanza dei principi e la solidità dei valori che le Popolari rappresentano; in definitiva una preziosa risorsa da preservare per il bene comune e la difesa dell'economia reale.



Banca Popolare del Frusinate: Popolare davvero

La Banca Popolare del Frusinate è particolarmente attiva in tutto il campo delle attività filantropiche con un'elevata diffusione di interventi su tutto il territorio. Le modalità attraverso le quali la BPF rafforza il rapporto tra banca e cultura si articolano su due filoni principali: mecenatismo e sponsorizzazione. Da sempre portatrice dei valori tipici della cultura economica locale, tra i quali il rispetto assoluto del lavoro come forma di realizzazione della persona, la meritocrazia, la responsabilità sociale nel fare impresa, la Banca rappresenta oggi la clessidra economica di un intero tessuto sociale.

Nata come risposta alle esigenze di credito derivanti dall'espansione produttiva di artigiani e commercianti e veicolo per una crescita sociale ed economica, è

proseguita incessante ed instancabile l'attività della Banca, tesa a fornire un costante sostegno al tessuto produttivo, permettendo a tutti di guardare con maggiore serenità e fiducia al futuro.

La Banca Popolare del Frusinate, consapevole che il rispetto delle regole etiche e la trasparenza nella conduzione degli affari costituiscano la condizione necessaria per perseguire obiettivi duraturi nel tempo, si è dotata di un codice etico nel quale sono chiaramente esposte le proprie linee di comportamento. "Localismo" e "Autonomia" sono le parole chiave su cui poggia la strategia; creare valore per i Soci, mediante un processo di continua patrimonializzazione che salvaguardi nello stesso tempo la vocazione localistica e l'autonomia della Banca.



Oggi le attività finanziarie e commerciali messe in campo dalla Banca Popolare del Frusinate, si basano su politiche lungimiranti in grado di favorire un ritorno alla relazione personale con il cliente, ad una personalizzazione del rapporto bancario, saldando i legami storici ed economici tra comunità e Banca, rendendo quest'ultima una realtà in grado di coniugare il radicamento locale con l'ampliamento, l'innovazione ed il miglioramento dei prodotti finanziari offerti.

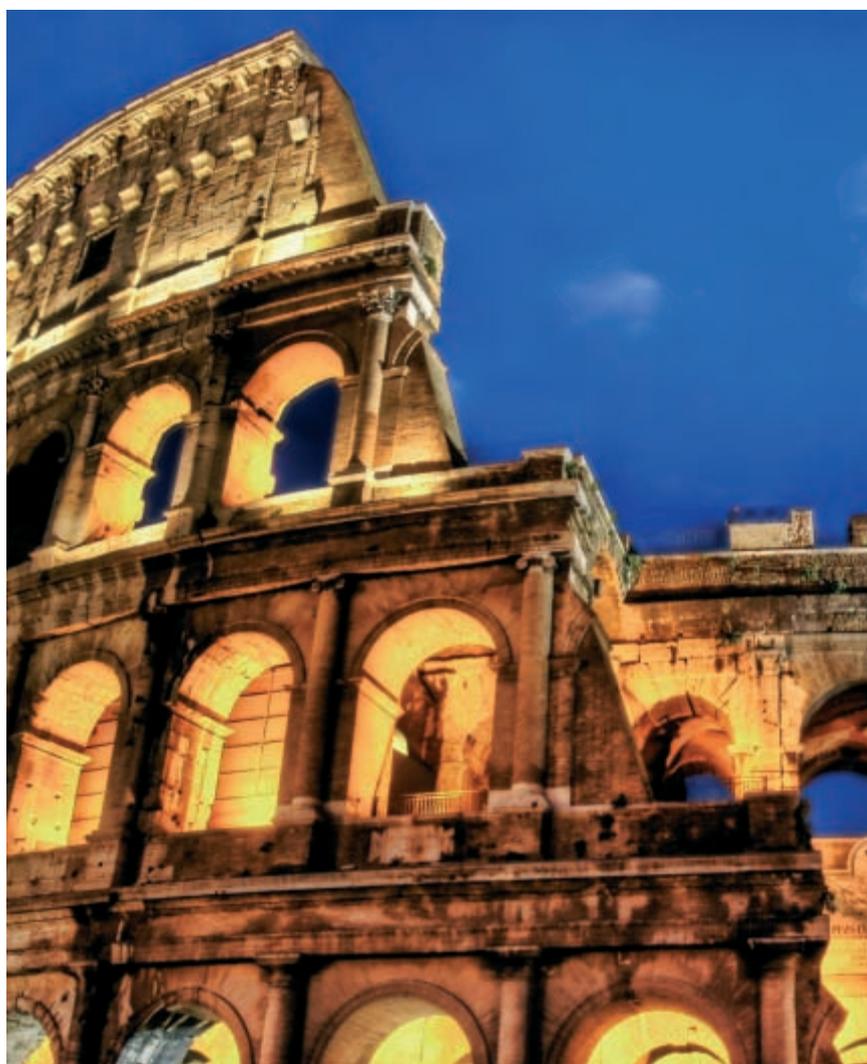
La feconda collaborazione che la Banca ha avviato, da tempo, con i diversi centri culturali del territorio, rientra in una strategia di investimento e di promozione dei valori rivolta soprattutto ai giovani, nell'intento di offrire loro maggiori opportunità di formazione destinata ad incoraggiare la genesi di nuove professionalità, idonee a consentirne un concreto inserimento nella realtà economica e sociale del Frusinate.

Nuova filiale a Roma

La Banca Popolare del Frusinate non ha mai smesso di guardare al futuro con ottimismo. Ne è un esempio tangibile la decisione di aprire una filiale a Roma, la cui inaugurazione è ormai prossima. Espandere gli interessi della banca al di là dei confini della nostra provincia ed in un mercato come quel-

lo romano, ci rende tutti orgogliosi e pieni di fiducia. L'orgoglio di poter dire che una banca ciociara si affaccia su un segmento di clientela vasto e differenziato, invertendo in un certo senso la rotta; la fiducia di considerare questo obiettivo un traguardo meritato grazie al lavoro svolto con serietà ed impegno nel nostro territorio.

Leonardo Zeppieri





Rinaldo Scaccia

Risultati primo semestre

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Frusinate ha esaminato i conti relativi al primo semestre 2012: ne emerge un quadro complessivo soddisfacente, in relazione al contesto socio economico in cui è maturato. La Banca sta marciando nel rispetto delle linee tratteggiate dal Piano strategico e della propria missione di Banca locale, tesa al soddisfacimento della Clientela, alla gratificazione dei Soci e allo sviluppo economico e sociale delle comunità che risiedono ed operano nel territorio presidiato. Tra tutti i dati quello che ci rende più orgogliosi è proprio la crescita del valore della quota a 55.655,61 euro, più 5,3% rispetto a dicembre 2011. Dalle previsioni al 30 settembre 2012 il valore di scambio della quota risulterà pari a 56.307,82 euro e il prezzo unitario per azione pari

a 187,69 euro.

La Popolare del Frusinate si presenta al giro di boa di fine anno con i numeri relativi alla produttività marcati dal segno + così come l'utile netto a 3,72 milioni di euro, più 132,52% rispetto a giugno 2011, idem per la raccolta a 437,55 milioni di euro, più 7% rispetto al vicino dicembre 2011.

Grande soddisfazione inoltre per i tanti nuovi correntisti, a conferma della capacità della Banca di attrarre nuovi clienti e per il collocamento delle obbligazioni emesse, in un momento nel quale i risparmi delle famiglie e i depositi delle banche si stanno assottigliando.

Occorre mettere l'accento su alcune difficoltà dovute al momento economico e finanziario, con particolare riferimento all'incremento dei crediti deteriorati che ha colpito tutto il sistema bancario e dal quale anche la nostra banca non è indenne anche se abbiamo un coefficiente di solvibilità al 23,33%, di gran lunga superiore al limite dell'8% stabilito da Banca d'Italia" si conferma in generale molto ottimista per il futuro.

La nostra Banca sta facendo tutto quello che è nelle proprie possibilità per continuare ad erogare credito a sostegno di imprese e famiglie, ha tenuto fermo il costo dei servizi e contenuto al massimo l'aumento del costo del denaro, ha sostenuto con maggiore forza e impiego di risorse le attività di volontariato, cultura, sport, arte. I nostri modelli previsionali ci danno delle indicazioni positive. Di sicuro posso dire che ci impegneremo su tutti i fronti, per mantenere il sostegno al territorio e portare il giusto valore ai Soci e soddisfazione ai Clienti. Auspichiamo che il contesto generale possa, se pur lentamente, migliorare: credo fermamente che ciò avvenga. Ciascuno però deve fare la sua parte. La Banca, per quanto nella sua facoltà, lo sta già facendo.

LA RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

In linea con il processo di sviluppo della Banca, la raccolta diretta complessiva da clientela, comprensiva della raccolta obbligazionaria, ha registrato, rispetto al 31/12/2011, un incremento di circa 29 milioni di euro pari al 7,14%, attestandosi a 437,55 milioni di euro.

IMPIEGHI

Gli impieghi della Banca ammontano a complessivi 375,89 milioni di euro, al netto dei fondi rettificativi, registrando un incremento del 7,6% circa rispetto al dato al 31 dicembre 2011 (+26,62 milioni di euro circa) e del 12,22% rispetto a giugno 2011 (+40,92 milioni di euro).

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie, detenute interamente nel portafoglio "disponibili per la vendita", sono complessivamente pari a euro 133.127 mila, in aumento del 43,59% rispetto al dato del 31 dicembre 2011.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Banca, comprensivo dell'utile del semestre, risulta pari a 77,21 milioni di euro, in aumento rispetto al 31/12/2011 del 4,74% per effetto dell'utile del semestre.

VALORE QUOTA SOCIALE (300 azioni)

55.655,61 euro, più 5,3% rispetto a dicembre 2011. Al 30 settembre 2012 il valore di scambio della quota risulta pari a 56.307,82 euro e il prezzo unitario per azione pari a 187,69 euro.

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ

Si attesta al 23,33%, di gran lunga superiore al limite dell'8% stabilito da Banca d'Italia.

ANDAMENTO ECONOMICO

Utile netto 3,72 milioni di euro, più 132,52% rispetto a giugno 2011

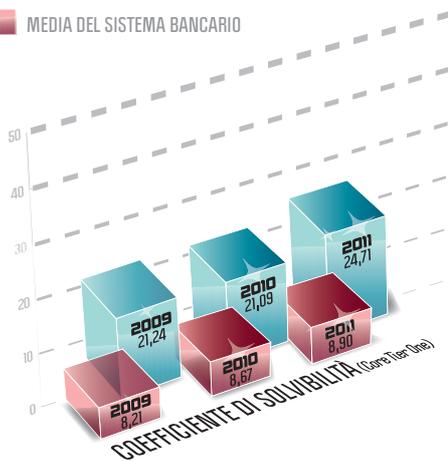
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

10,92 milioni di euro, più 32% rispetto a giugno 2011.

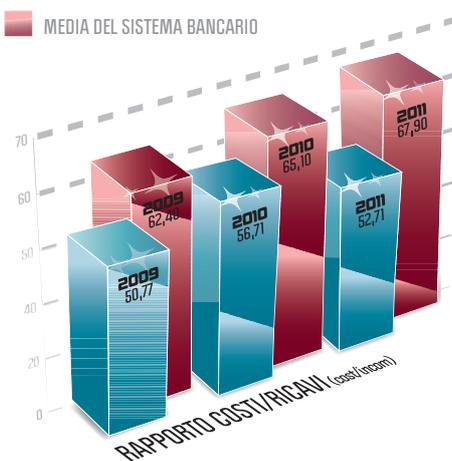
MONDO BANCA



■ BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE
■ MEDIA DEL SISTEMA BANCARIO



■ BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE
■ MEDIA DEL SISTEMA BANCARIO



Banca Popolare del Frusinate e Globo ancora insieme

La Banca Popolare del Frusinate ha rinnovato la partnership con la società sportiva Argos Volley e per la quinta stagione consecutiva sarà main e title sponsor della squadra sorana che disputerà il Campionato Nazionale di Serie A2 con l'ormai inconfondibile denominazione Globo Banca Popolare del Frusinate Sora.

Nell'accogliente sala Emilio Boimond della filiale di Isola del Liri, si è tenuta la conferenza stampa convocata appositamente per l'annuncio ufficiale della prosecuzione del felice e proficuo matrimonio tra l'istituto di credito e la società sportiva. Ad accogliere il nuovo roster, che si è poi presentato al suo main sponsor, e il vertice societario dell'Argos Volley, il Direttore della filiale Manfred Tomassi che, con il suo inconfondibile elegante stile, ha aperto la kermesse con il saluto più caloroso, augurando a tutti i presenti "una buona e profittevole collaborazione con le migliori speranze di togliersi tante belle soddisfazioni".

La parola è stata presa subito dal Presidente Leonardo Zeppieri che si è ovviamente unito ai saluti e ai ringraziamenti soffermandosi in particolare sul professor Luigi Conte, Presidente Coni - Comitato Provinciale di Frosinone:

"Il professore è una persona sempre assolutamente presente quando si parla di sport e questo per noi uomini di sport è



confortante soprattutto a livello morale in questo momento di difficoltà economica che attraversano tutti i movimenti. Il nostro sodalizio con la squadra di pallavolo continua a esistere perché in noi c'è la convinzione che questa sia la cosa più giusta da fare a prescindere poi dal ritorno economico. Avere una realtà come la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora in questo territorio e supportarla con il nostro contributo, credo sia una scelta assolutamente importante per una banca come la nostra. La nascita di questa collaborazione ha coinciso con l'inizio della mia presidenza e ci tengo a dire, senza togliere nulla a nessuno, che prima è nata la collaborazione con la

famiglia Giannetti e poi è arrivata anche quella con la squadra che in breve tempo è diventata importante riuscendo a salire ad altissimi livelli, dando così lustro alla pallavolo e allo sport in genere della nostra provincia. Oggi, a distanza di qualche anno, possiamo affermare con certezza che per noi è stata una vittoria aver fatto questa scelta, averla portata avanti ed essere restati seduti allo stesso tavolo con la società sportiva per continuare a dare vita alla Globo Banca Popolare del Frusinate Sora.

Un'ultima cosa la dico ai ragazzi, la maggior parte dei quali conosco già perché li ho visti giocare su campi importanti della serie A. Sora è una società seria,



MONDO BANCA



importante, organizzata in un modo tale da non lasciare nulla al caso e voi dovete essere contenti di essere qui per questo e per tanti altri motivi, e so che lo siete anche dal punto di vista economico perché in questo periodo di recessione si sa che qui si riporta sicuramente la pagnotta a casa. Allora voglio arrivare a dirvi che questa vostra contentezza si deve trasformare in voglia di dimostrare sul campo tutto quello che voi potete dare a questa squadra, a questa città a questa provincia e sono certo che mettendoci un pochino di umiltà sarete tutti all'altezza di dimostrare questo e anche di più. L'anno è di quelli importantissimi, non ce lo possiamo assolutamente far sfuggire e infatti noi come banca non lo abbiamo fatto, ora saremo più che mai al vostro fianco per completare l'opera".

Dopo le incisive parole del Presidente Zeppieri, è la volta dell'intervento del Patron Ivan Giannetti:

"Ringrazio la Banca Popolare del Frusinate perché negli anni ha creduto nel nostro progetto e noi con questo ci siamo adoperati affinché più persone possibili si avvicinasero all'istituto di credito. La collaborazione con la banca è stata favolosa e continuerà a esserlo in quanto l'istituto dimostra continuamen-

te di voler essere presente con tutti i suoi maggiori dirigenti che quotidianamente si interfacciano con la società. Con il tempo anche la presidenza ha mostrato palesemente il suo interesse anche e soprattutto personale con la partecipazione fissa a tutti gli eventi più importanti organizzati dall'Argos Volley e alle partite. Ci tengo oggi a ricordare agli atleti che loro ora rappresentano un territorio e soprattutto delle aziende quindi il compito che hanno è di notevole importanza ossia quello di portare il nome Globo Banca Popolare del Frusinate Sora ad alti livelli. Gli obiettivi stagionali, ce lo siamo detti molte volte, sono grandi e importanti ma con questo non vogliamo mettere pressione ai giocatori che ancora, essendo tutti nuovi, stanno lavorando per conoscersi, per trovare affinità in campo affrontando così sfide giornaliere che li porteranno poi alle battaglie di campionato. Però, allo stesso tempo devono essere coscienti che gli obiettivi che la società e tutte le aziende sostenitrici della squadra a partire dalla Banca si prefiggono, sono di primaria importanza".

In rappresentanza delle istituzioni sportive locali, il Presidente Fipav Comitato Provinciale Frosinone, la signora Luciana

Mantua:

"Anche il mio ringraziamento va agli sponsor che sostengono tutto questo bellissimo movimento e soprattutto la Banca Popolare del Frusinate che assieme alla Globo è il grande motore di questa carovana. Sono loro a dare grande lustro al nostro sport investendoci in prima persona perché ci credono in quello che fanno e questo è dimostrato dal loro venire incontro a tutti i tipi di esigenze. Essendo io a capo del comitato provinciale Fipav, molti si rivolgono a me, società sportive del territorio o famiglie numerose appassionate di volley, per sapere come fare ad andare a vedere e tifare la Globo con qualche agevolazione in considerazione del loro numeroso nucleo. E io ho sempre trovato una porta aperta sia da parte della società Argos Volley nelle persone della famiglia Giannetti, sia nella Banca, che si sono sempre dimostrati disponibili alla ricerca di soluzioni alternative per riuscire a far vivere il proprio sogno a tutti facendogli incontrare il campione amato".

Dello stesso avviso è anche il Presidente Coni Frosinone Luigi Conte:

"Noi, come la Banca e tutta la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora, abbiamo sempre improntato i nostri rapporti sulla stima reciproca e proiettati nell'unica direzione del nostro obiettivo primario che è l'affermazione e la promozione dello sport sul nostro territorio. E a questo proposito un grande saluto devo farlo all'atleta Patriarca che per tanti anni ha rappresentato la Ciociaria in tutto il mondo. Un elogio alla Banca Popolare del Frusinate che è presente in tutto e per tutto, in tutte le iniziative e tutto ciò che può essere promozione a livello culturale, sociale e sportivo grazie alla vocazione del presidente Zeppieri e dei suoi collaboratori".

Circuito Golf Club Frosinone Race to Tessali 2012

Si sono svolte il 2 e 3 novembre le attesissime finali del Circuito Golf Club Frosinone – Race to Tessali 2012, nei due campi di Metaponto e Riva dei Tessali entrambi in provincia di Matera.

A far da cornice all'evento le splendide giornate di sole, elemento determinante alla riuscita delle due manifestazioni golfistiche e i due campi in perfetta condizione vista la natura dell'evento.

La classifica finale del Circuito ha visto premiati: 1° classificato Salvatore Ventura con il punteggio totale di 380 – 2° classificato



Valeriano Velocci con 350 punti – 3° classificato Enrico Pennacchia con 340 punti – 4° posto Attilio Boglione con 324 punti.

Premio speciale all'ultimo classificato denominato "succede a chi ci crede" andato a Paola Onorati con 106 punti.

Alla premiazione il Presidente Padovano ha voluto ringraziare tutta l'organizzazione del Resort "Riva dei Tessali" per la magnifica accoglienza riservatoci, rinnovando il sodalizio anche per le prossime finali del 2013, ringraziando altresì il Main sponsor Banca Popolare del Frusinate e i partners sponsor Smet Solar e Klopman International, grazie ai quali si è potuto raggiungere determinati traguardi, portando il golf Ciociaro in giro per l'Italia.

Il Circuito si è appena concluso ma "iQuattro" sono già a lavoro per l'edizione 2013.....!!!!





Presentazione “Banca Popolare del Frusinate Basket Cassino”

SABATO 29 settembre alle ore 11.00 presso la SALARESTAGNO nella sede del Comune di Cassino si

è svolta la Presentazione delle maglie ufficiali per la stagione sportiva 2012-2013.

Nel corso dell'incontro si è anche svolta la cerimonia per l'abbinamento/patrocinio della Società con il Comune, con logo sulle divise ufficiali, la presentazione abbinamento Società con la Fondazione Pier Mario Morosini con logo sulle divise ufficiali, la presentazione del main-sponsor principale BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE ed infine la presentazione dello sponsor FERONE srl.

Nel pomeriggio nel PALAZZETTO DELLO SPORT a Cassino è

stato presentato il Roster della prima squadra della stagione sportiva 2012-2013 nonché di tutte le formazioni della società dal minibasket, al settore giovanile per finire con la DNC e, al termine, l'amichevole BASKET CASSINO-Pallacanestro BENEVENTO ha chiuso l'intensa giornata.

Il 7 dicembre 2012 si è poi svolto presso la Filiale di Cassino l'incontro dedicato al main sponsor Banca Popolare del Frusinate per le foto ufficiali e per la presentazione ai Soci e clienti dell'area cassinate.



ITALIA LEGA PRO - RUSSIA



Si è tenuta martedì 13 novembre alle ore 18.00 presso la sala Consiliare della Banca Popolare del Frusinate di Frosinone, la conferenza stampa di presentazione del match tra l'Italia Lega Pro e la Russia, valevole per l'International Challenge Trophy 2012/2013, che si è disputata mercoledì 14 novembre allo Stadio Comunale di Frosinone alle ore 14.30.

Alla conferenza stampa sono intervenuti il Presidente della Lega Pro Mario Macalli, il Vicepresidente della Lega Pro Archimede Pitrolo e il CT dell'Italia di Lega Pro Valerio Bertotto. A fare gli onori di casa il Vice Presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli con il Direttore Generale Rinaldo Scaccia, il Consigliere Angelo Faustini e il Coordinatore della Commissione Promozione e Sviluppo Luigi Conti nonché il Responsabile Operativo del Frosinone Calcio Ernesto Salvini



con il suo staff.

"Per noi è un orgoglio ospitare questa Rappresentativa nella nostra città" ha dichiarato nel suo intervento il Vice Presidente Polselli "appena è arrivata la notizia ci siamo preparati, insieme alla società Frosinone Calcio che sosteniamo da anni, ad ospitare questa partita, che ci offre la possibilità di respirare aria giovane e internazionale. L'International Challenge Trophy è infatti una importante vetrina a livello europeo per i giovani calciatori delle diverse nazionali che partecipano con rose composte da calciatori under 23 e la competizione consente di mostrare il loro valore e allo stesso tempo di vivere un'esperienza prestigiosa a livello internazionale. Noi, come Istituto di credito del territorio,

abbiamo condiviso in pieno le scelte operate dal Frosinone Calcio e sostenute dalla Lega Pro ossia quelle di inserire nella prima squadra elementi giovani, che provengono dalle locali scuole calcio per permettere loro una vera crescita a livello sportivo e personale".

L'incontro di calcio, svoltosi il 14 novembre allo stadio comunale di Frosinone è finito in pari (1:1) e, purtroppo la nostra nazionale Italia Lega Pro è uscita dalla competizione. Al termine della sfida, il Ct Bertotto ha commentato: "Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi. Hanno fatto una partita di livello ed hanno dato del filo da torcere ai nostri avversari. Mi è piaciuta la loro determinazione e l'attaccamento alla maglia. Ci sono tanti elementi da cui ripartire per il futuro". Al termine del match Mario Macalli ha salutato la squadra negli spogliatoi: " Siamo orgogliosi di voi - ha detto ai giocatori - avete dato tutto e avete onorato la maglia azzurra in un confronto internazionale".



Volsci Rugby Sora

Il rugby è sempre una storia di vita, perché è lo sport più aderente all'esigenza di ogni giorno: lavoro, impegno, sofferenze, gioie, timori, esaltazioni. Non è uno sport da protagonisti ma una somma di sacrifici. Ed è sulla scia di queste emozioni che, sei anni fa, è nata la Volsci Rugby Sora, prima storica società della provincia di Frosinone; sei anni di vita in cui, con sacrificio e abnegazione, la squadra è cresciuta a livello sportivo e dirigenziale, divenendo un solido punto di riferimento.

La stagione sportiva 2009/2010 ha segnato la definitiva consacrazione del rugby sorano con la vittoria del campionato interregionale di serie C Lazio-Campania: i ragazzi bianconeri hanno condotto il torneo da capolista sin dalla prima giornata vincendo 15 delle 16 partite disputate.

Nel 2011 la Volsci Rugby ha militato nella serie C Abruzzese, torneo di livello con squadre storiche e molto attrezzate



per poi far ritorno, da quest'anno, nel girone Laziale.

Ovunque è stata apprezzata la tenacia e la forza dei ragazzi sorani che non a caso portano sulla maglia il simbolo dei Volsci, popolo mai domo e coraggioso oltre ogni limite.

Ad oggi i tesserati sono circa 100, divisi tra Seniores e settore giovanile, provenienti da Sora e dai paesi limitrofi, ma le richieste, grazie all'attenzione che il rugby sta suscitando a livello nazionale,

sono in forte crescita; i bambini delle categorie Under 8 e Under 10 così come i ragazzi delle Under 12 e Under 14 partecipano ai campionati regionali e, sempre da quest'anno, è iniziato un percorso affascinante con la squadra femminile che conta al momento 15 elementi.

Nel 2011 ha inoltre preso vita il Progetto Scuola in collaborazione con la Federazione Italiana, e le scuole primarie del territorio; il gioco del rugby educativo è perfettamente in sintonia con la programmazione delle attività scolastiche della scuola elementare e media inferiore, rispondendo ai loro obiettivi educativi quali la formazione dell'uomo e del cittadino per mezzo di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale, il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico.

Questo è il nostro rugby che ha da quest'anno il sostegno della Banca Popolare del Frusinate; una disciplina sportiva che riesce, anche nell'era del professionismo e dei diritti televisivi, a mantenere vivi quei valori che poi si materializzano in tanti comportamenti concreti, per dimostrare quanto si possa essere sporchi fuori ma puliti dentro!!





Marisa Manzi

Intervista a Marisa Manzi

Cara Direttrice, benvenuta sulla nostra rivista. La filiale di P.le de Matthaeis a Frosinone, oltre ai tradizionali sportelli, è sede legale della Banca e sede della Presidenza, della Direzione Generale e di tutti gli organi statutari. Vorremmo ripercorrere insieme a Lei le tappe più significative dello sviluppo di questa filiale.

Sicuramente la filiale di De Matthaeis è oggi la più importante non solo in termini di operatività, impieghi e raccolta, ma anche, per il motivo da Lei richiamato, la più rappresentativa, dal momento che lo stesso stabile ospita la Presidenza e la Direzione Generale. Una vicinanza logistica che ha peraltro positive ripercussioni sulla nostra operatività - che

risulta estremamente snella - dal momento che ci consente di avere risposte e di prendere decisioni in tempi davvero molto rapidi.

La filiale nasce nel dicembre '99 proprio in concomitanza con il trasferimento della sede legale da P.za Caduti di Via Fani a P.le De Matthaeis e circa il suo sviluppo non parlerei tanto di tappe visto che la sua crescita - avvenuta peraltro in tempi relativamente brevi - ha seguito un trend ascensionale costante, concentrando via via i rapporti più importanti dell'Istituto ed acquisendo un'operatività altrettanto significativa.

Chi è la Direttrice?

Ho conseguito la licenza liceale classica presso il liceo "N. Turriziani" di Frosinone e quindi la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Ho maturato un'esperienza bancaria trentennale iniziando in un Istituto bancario operante sul territorio nazionale, passando poi in BPF nel giugno del '92 - in occasione della nascita della stessa - allorché esigenze di carattere familiare mi dettarono la necessità di rientrare a Frosinone.

Confesso che la scelta di lasciare un Istituto consolidato - che peraltro mi aveva formata e gratificata - per un altro appena sorto non è stata facile. Ma ho voluto abbracciare la scommessa ed oggi, a distanza di anni, posso dire che ne è valsa la pena: vedere la banca crescere e sentirmene parte giorno dopo giorno, mattone dopo mattone è per me motivo di profonda soddisfazione personale e professionale.

La tipologia di clientela che intrattiene rapporti con la vostra filiale è piuttosto variegata. C'è una prevalenza di una categoria rispetto ad un'altra e quali prodotti e servizi specifici potete offrire?

Confermo la Sua premessa: i nostri clienti appartengono alle categorie ed ai settori produttivi più svariati, dall'imprenditore allo studente, dal libero professionista all'artigiano senza tuttavia una significativa prevalenza degli uni sugli altri. Pertanto, proprio partendo dalla consapevolezza della citata diversità e della necessità di costruire addosso a ciascuno di essi l'abito più consono, abbiamo studiato prodotti e servizi ad hoc.

Aggiungerei inoltre che questo "studio" è un'attività che compiamo incessantemente dal momento che la società ed il mercato sono in continua evoluzione. Sappiamo bene infatti che non possiamo permetterci il lusso di essere statici e riteniamo che modulare e rimodulare continuamente la gamma dei prodotti e dei servizi in funzione delle esigenze che sentiamo emergere dal territorio sia non solo necessario per mantenere le quote di mercato conquistate e per fronteggiare l'agguerrita concorrenza di istituti bancari molto più grandi di noi, ma costituisca addirittura un elemento di forza nella misura in cui riusciamo ad offrire prodotti sempre innovativi e ad elevato contenuto tecnologico con l'aggiunta altresì di un "quid" che altro poi non è se non la profonda conoscenza del cliente e la cortesia e competenza con cui ci proponiamo ad esso.

In che modo, secondo Lei, una banca locale può diffondere efficacemente la cultura del risparmio e contribuire alla crescita del tessuto socio economico?

Mi stupisce che mi faccia ancora una domanda che appare ormai ovvia: fonti autorevoli e la realtà stessa hanno ampiamente dimostrato la validità di questo modello di banca; basta leggere testi di economia bancaria o anche semplicemente aprire i giornali per leggere dei continui riconoscimenti ed attestazioni di merito rivolti alle “banche locali” per la loro riconosciuta capacità di attrarre risparmio e di affiancare validamente la crescita locale. E' stato detto di tutto e di più sul localismo e sul radicamento territo-

riale e non intendo tediare oltre con mie considerazioni personali né lodare quel modello di banca in cui mi trovo ad operare perché come si dice dalla nostre parti “chi si loda s'imbroda”. Dal canto mio vorrei soltanto aggiungere che alla fine dei conti tutto risiede nel rapporto interpersonale che la banca locale riesce ad instaurare con il proprio cliente e nella capacità di ascolto a 360° delle esigenze dallo stesso espresse. In buona sostanza quello che vivo quotidianamente nel mio lavoro.

L'ultima domanda di rito prima di salutarLa: suggerimenti a chi dovesse fare un investimento oggi?

In un momento di crisi come quello attuale e di estrema complessità dei

mercati finanziari, in cui non tutti sono in grado di far fronte autonomamente alle sfide che gli stessi pongono, il consiglio che mi sento di dare ai risparmiatori è quello di beneficiare della competenza di gestori esperti e trasparenti che sappiano interpretare al meglio le loro esigenze. Solo costoro infatti possono valutare la situazione personale e gli obiettivi d'investimento selezionando prodotti adeguati sulla base di elementi quali l'orizzonte temporale d'investimento, le attese di rendimento e la tolleranza al rischio.





Angelo Faustini

Intervista ad Angelo Faustini

La rubrica intitolata “Spazio Soci” è “un’area editoriale” dedicata ai Soci che gestiscono un’attività imprenditoriale, pensata affinché gli stessi possano presentare la loro realtà ed esprimere considerazioni su temi di carattere economico e finanziario. In questo numero del New Cent ospitiamo l’intervento di Angelo Faustini, Agente di Assicurazioni nella provincia di Frosinone.

La ringraziamo della cordiale partecipazione.
Grazie a voi.

Potrebbe descriverci nel dettaglio di cosa vi occupate?

Sono un agente di assicurazione dal 1980. Opero da più di trent’anni con Groupama Assicurazioni S.p.A. collocando sul mercato prodotti assicurativi e finanziari. Il mercato geografico sul quale opero costantemente mi ha richiesto negli anni una diversificazione dei prodotti offerti, partendo dai Rami tradizionali (RCA, Infortuni, RC professionale, Sanitaria...) fino a richieste di prodotti più strutturati (unit-linked, Fondi pensione, index linked) rispondenti ad esigenze di investimento da parte di clienti professionali.

Da quale rapporto è legato alla Banca Popolare del Frusinate e presso quale filiale?

Sono legato alla Banca Popolare del Frusinate fin dalla sua costituzione. Ho aderito all’iniziativa in fase di sottoscrizione iniziale e da allora opero direttamente con la Banca, presso le filiali di Ripi e Frosinone.

L’efficienza e la competenza della suddette strutture della banca nella mia ordinaria operatività hanno motivato la continuativa attività con l’istituto di credito nell’esercizio della mia attività professionale.

Il mutamento legislativo del settore assicurativo, avvenuto negli ultimi anni ed ancora in

corso, rimodula costantemente l’integrazione tra mercati e intermediari, richiedendo agli operatori una elevata capacità di offrire prodotti e servizi coerenti con le diversificate esigenze delle famiglie ed imprese. Nel territorio all’interno del quale operate, quali sono le necessità maggiori dei vostri clienti in questo senso?

Nel corso della mia esperienza professionale ho assistito ad un significativo mutamento delle richieste del mercato in cui opero. Lo spostamento delle richieste verso prodotti sempre più strutturati e complessi ha evidenziato la necessità di figure professionali sempre più preparate e inclini a raccogliere le sfide imposte dal mutamento. Gli operatori del mercato sono oggi tenuti pertanto ad una formazione qualificata e a continui aggiornamenti al fine di garantire una risposta sempre esaustiva alle richieste del cliente. Il mio portafoglio clienti costruito negli anni presenta delle esigenze molto diversificate; spesso la difficoltà è costituita dall’individuazione di soluzioni assicurative che rispondano alle richieste del cliente. In particolare il mercato oggi si muove alla ricerca di garanzie personali, aziendali e familiari in ragione di una percezione crescente di assenza di tutele da parte del sistema.

Il settore assicurativo sta affrontando diverse sfide. Quella conseguente alla ristrutturazione dello stato sociale che ha portato il sistema assicurativo privato a fornire un importante contributo nella Previdenza e nella Sanità. Quella del mercato che chiede prodotti più efficienti e più flessibili. Quella derivante dalle innovazioni nella distribuzione, dove accanto ad agenti, brokers, sportelli bancari, promotori finanziari andranno sempre più crescendo le vendite per telefono e via internet. Come vi siete organizzati per rispondere efficacemente a queste nuove domande e continuare ad essere competitivi?

In relazione al ruolo svolto dalla Previdenza e dalla Sanità nel settore assicurativo, posso riscontrare un crescente interesse anche da parte della mia clientela. Tale interesse trova motivazione da un lato nella riduzione dei trattamenti pensionistici previsti per gli anni futuri, dall'altro nella frequente mancanza di risposte celeri ed efficienti da parte del Servizio Sanitario nazionale. I prodotti offerti dal sistema assicurativo privato infatti, garantiscono una qualità dell'investimento e della copertura dal rischio ritenuta soddisfacente in relazione alle garanzie prestate.

In relazione alla modalità di

vendita on line, mi ritengo certamente favorevole al ricorso a strumenti digitali per il collocamento dei prodotti assicurativi, in ragione dell'evidente cambiamento delle richieste del mercato in tal senso. Ritengo però certamente indiscussa la diversa assistenza che il collocamento on line fornisce ai clienti. I tradizionali canali di distribuzione (agenti, broker) garantiscono una assistenza personalizzata e continuativa, nonché basata sulla considerazione delle caratteristiche del singolo cliente. Tale aspetto risulta determinante nella scelta del tipo di intermediario a cui rivolgersi a vantaggio di agenti e broker.

Personalmente ritengo che la distribuzione on line di prodotti assicurativi non possa raggiungere fette di mercato rilevanti in considerazione della complessità dei prodotti che impongono una conoscenza e assistenza sia nella fase di sottoscrizione che al verificarsi dell'evento assicurato.

Trova che le innovazioni tecnologiche introdotte recentemente presso le filiali siano utili?

Le innovazioni tecnologiche apportate sono certamente evidenza del fatto che la Banca sia in linea con i progressi tecnici che hanno preso piede nel mercato del credito.

Ritiene che le banche locali siano in grado di soddisfare le esigenze delle piccole e medie imprese?

Sono certamente le banche di piccole medie dimensioni che in una scenario macroeconomico come quello attuale garantiscono sostegno alle piccole medie imprese. In considerazione della maggiore consapevolezza della struttura e delle esigenze del territorio, le banche locali attraverso una adeguata analisi dei dati economici delle imprese e una concreta valutazione delle caratteristiche delle stesse rappresentano un interlocutore preferenziale per le piccole e medie imprese.

Secondo Lei, dalla sua fondazione, la Banca Popolare del Frusinate ha conservato inalterata la sua mission: Banca del Territorio?

Posso con certezza affermare che la Banca Popolare del Frusinate abbia concentrato la sua azione sul territorio della Provincia di Frosinone.

In particolare, oltre ad impiegare la raccolta totalmente sul territorio, sostiene costantemente iniziative benefiche rivolte allo sport, alla cultura e al sociale nei comuni della stessa provincia.

Questo Natale doniamo un Sorriso.

Un piccolo gesto può
ridare il sorriso, un
piccolo gesto può
ridarci il sorriso, un
piccolo gesto può
diventare un grande
gesto se lo facciamo
insieme.

Il 20 e il 21 dicembre

Vieni in Filiale e...

AIUTACI ad
AIUTARE.



Fondo di solidarietà Caritas Frosinone



BANCA POPOLARE
del **FRUSINATE**

www.bpf.it bpf@bpf.it

Il Natale è più bello se ci occupiamo anche degli altri.